



# CITTA' DI POLICORO



- PROVINCIA DI MATERA -  
CA.P.75025 TEL. 0835/9019111 - FAX 0835/972114 - P. IVA: 00113210779  
www.policoro.gov.it - posta@policoro.gov.it

-ORIGINALE-

## Estratto - Verbale di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 03/09/2014

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ( I.M.U.)- APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.**

L'anno duemilaquattordici il giorno tre del mese di settembre alle ore 18,10 nei locali dell'aula Consiliare della Casa Comunale sita in Piazza A. Moro n. 1, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

**PRESIEDE** la seduta il **PRESIDENTE DEL C.C. MODARELLI Gianluca** .  
Consiglieri assegnati n.17 – in carica n.17 –

### CONSIGLIERI IN CARICA

Consiglieri	Presenti
LEONE Rocco Luigi	Si
MODARELLI Gianluca	Si
SANASI Daniele Luigi	Si
FERRARA Giuseppe	Si
LIPPO Giovanni	Si
SOLLAZZO Donatello	Si
MONTANO Giuseppe Maurizio	Si
PINCA GORGONI Marco	Si
LAPADULA Veronica	No
LAURIA Antonio	Si
PORSIA Angelo	Si
MARRESE Gianluca	Si
MONTESANO Fabiano	No
FORTUNATO Francesco Antonio	Si
CARRERA Rocco	No
VETERE Carmine	Si
DI PIERRI Gianni	Si

Assessori comunali presenti: BIANCO Enrico, BIANCO Domenico, LAURIA Livia, SCARCIA Massimiliano, PADULA Massimiliano

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alfonso Marrazzo .

Nominati Scrutatori i Consiglieri Comunali: PINCA GORGONI Marco, PORSIA Angelo, FORTUNATO Francesco Antonio .

- OMISSIS -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012, in sostituzione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

**CONSIDERATO** che la normativa ha subito notevoli modifiche ad opera della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) che all'articolo 1, comma 639, ha previsto l'istituzione della I.U.C., a decorrere dal 1° gennaio 2014;

**PRESO ATTO** che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**VERIFICATO** che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
  - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
  - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che per la componente di natura patrimoniale, per la quale viene applicata l'imposta municipale propria (IMU), viene fatto espresso rinvio anche alle disposizioni relative all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

**EVIDENZIATO** che l'applicazione dell'IMU è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle predette disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504;

**RILEVATO** che sono applicabili all'IMU anche le disposizioni di cui l'art. 9, comma 7, del D.Lgs. 23/2011 sopra richiamato, che rinvia a sua volta agli articoli 10, comma 6, 11, commi 3, 4 e 5, 12, 14 e 15 del D.Lgs. 504/92, in ordine alla gestione dell'accertamento, della riscossione coattiva, dei rimborsi, delle sanzioni, degli interessi e del contenzioso;

**VERIFICATO** che la predetta normativa dispone che le attività di accertamento e riscossione debbano essere svolte direttamente dal Comune;

**PRESO ATTO** altresì che per lo svolgimento delle attività summenzionate viene fatto rinvio anche alle disposizioni dettate dall'articolo 1, commi da 161 a 170, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (Legge finanziaria per l'anno 2007);

**VISTO** il comma 6, del richiamato articolo 13, che prevede: *"L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali"*;

**RILEVATO** che ad opera della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) e del successivo D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito nella Legge n.68 del 02.05.2014, sono state apportate rilevanti modifiche non solo in ordine al presupposto d'imposta ma anche nuove disposizioni che vincolano la misura dell'aliquota da applicare;

**PRESO ATTO** che le predette modifiche prevedono l'esclusione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze, dal pagamento dell'IMU, ad eccezione delle unità abitative incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

**RIMARCATO** che per tali fabbricati e per le relative pertinenze *"si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la*

*detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica”;*

**VISTA** l'assimilazione all'abitazione principale introdotta dal comma 12-quinquies dell'art. 4 del D.L. n. 16 del 2012 che dispone, ai soli fini dell'applicazione dell'IMU, che *“l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione”;*

**EVIDENZIATO** che l'assoggettamento ad IMU per tale fattispecie riguarderà i soli casi in cui il fabbricato è accatastato in categoria A/1, A/8 ed A/9 come pure l'assimilazione potrà essere decisa dal Comune per analoghe unità immobiliari, possedute da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero;

**VERIFICATO** che, nell'esercizio della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'articolo 52, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono essere introdotte agevolazioni e detrazioni, pur nel rispetto dei limiti fissati dal comma 1;

**PRESO ATTO** che l'imposta derivante dai fabbricati a destinazione speciale, accatastati nel gruppo “D”, è riservata allo Stato nella misura standard dello 0,76 per cento;

**VERIFICATO** che tale aliquota può essere incrementata fino allo 0,3 per cento dai Comuni, prevedendo a proprio favore l'introito generato da tale maggiore aliquota;

**ATTESO** che l'articolo 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, sostituendo il dettato del comma 13-bis, dell'articolo 13, del D.L. n. 201/2011, ha previsto che a *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;*

**RILEVATO** altresì che la medesima disposizione statuisce: *“Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata”;*

**CONSIDERATO** che le disposizioni in materia di IMU devono essere combinate con le nuove previsioni della Legge n. 147/2013 che al comma 640 dispone che *“l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677”;*

**VERIFICATO** che il successivo comma 677, stabilisce che il Comune *“può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile”;*

**EVIDENZIATO** che a seguito delle integrazioni apportate al comma 677, dal D.L. n. 16/2014, convertito nella Legge n.68 del 02.05.2014, è statuito che *“per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI, equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13, del citato decreto-legge n. 201, del 2011.”;*

**VISTO** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**PRESO ATTO** del differimento al 30.09.2014 del termine di approvazione del bilancio di previsione 2014; **ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il D.Lgs.267/2000;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

**DATO ATTO** che l'argomento è stato trattato dalla Commissione Comunale Consultiva Permanente "Programmazione Economica", nella seduta del 08.07.2014;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nelle forme e modi di legge;

Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri in carica n. 17; Consiglieri presenti e votanti n. 14; Assenti n. 3 (V. Lapadula, R. Carrera e F. Montesano);

**Con n. 10 voti a favore; n. 4 contrari (G. Marrese, F.A. Fortunato, C. Vetere e G. Di Pierri); astenuti: nessuno;**

### DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria per l' anno 2014 :

**A) Abitazione principale ( Categ. catastale A/1-A/8-A/9) 0,50%**

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00**, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in parti uguali indipendentemente dalla quota di proprietà;

La detrazione è maggiorata di **50,00 euro** per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni , purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

**B) TERRENI AGRICOLI : 0,57 %**

**C) AREE FABBRICABILI 0,90 %**

**D) ALTRI FABBRICATI 1,05 %**

**D.1** Tale aliquota è ridotta allo **0,76 %** per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali C/1(negozi e botteghe) e C/3 (laboratori per arti e mestieri) utilizzati direttamente dal soggetto passivo ( persona fisica,società di persone o di capitali) nell'esercizio di attività commerciali,artigianali o di servizi.

L'agevolazione spetta anche alle sole **Ditte individuali** nel caso in cui proprietario, anche in quota parte, dell'immobile adibito alle attività di cui sopra sia un componente del nucleo familiare del titolare della Ditta. L'agevolazione di aliquota è concessa a richiesta degli interessati, previa presentazione all'Ufficio Tributi della relativa documentazione probatoria entro il termine del 31.12.2014.

Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;

Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento approvato con separato atto nell'odierna seduta consiliare;

Di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

**Successivamente, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. 267/2000,**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con il seguente esito di votazione palese, espressa nelle forme e modi di legge;

Consiglieri assegnati n. 17; Consiglieri in carica n. 17; Consiglieri presenti e votanti n. 14; Assenti n. 3 (V. Lapadula, R. Carrera e F. Montesano);

**Con n. 10 voti a favore; n. 4 contrari (G. Marrese, F.A. Fortunato, C. Vetere e G. Di Pierri);  
astenuti: nessuno;**

#### **DICHIARA**

la presente deliberazione, immediatamente eseguibile.-

SETTORE: FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 15 DEL 29.07.2014

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)-APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "T.U.E.L." così come modificato dalla legge 213/2012, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<b>REGOLARITA' TECNICA</b>  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere Favorevole-  Data 29.07.2014  IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dott. IVANO VITALE
<b>REGOLARITA' CONTABILE</b>  IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Verificata la Regolarità contabile e dato atto che la proposta:  Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri alla situazione economico-finanziaria;  Non comporta riflessi diretti o indiretti tali da comportare squilibri al patrimonio dell'Ente;  Esprime Parere:  Favorevole.-  Data 29.07.2014  IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE Dott. IVANO VITALE

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 17 DEL 03-09-2014

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale  
N. 17 del 03/09/2014

Letto, approvato e sottoscritto:

  
IL PRESIDENTE DEL C.C.  
MODARELLI Gianluca

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alfonso Marrazzo

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

- CHE La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line a partire dal 9 SET. 2014 come prescritto dall'art.124 comma 1° D.Lgs. 267/2000 (N. 1869 REG. PUB.) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 24 SET. 2014

Dalla Residenza Municipale, addì 9 SET. 2014

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Alfonso Marrazzo